GUIDE OPERATIVE / EPR EXPORT

Imballaggi ed EPR per chi esporta

Vademecum operativo per imprese italiane: PPWR, obblighi nazionali e verifiche prima di vendere all'estero

Il PPWR è applicabile dal 12 agosto 2026, ma registri, modalità dichiarative, costi e sistemi EPR dipendono ancora dal mercato. Questa guida serve a costruire il dossier di conformità prima di avviare o ampliare l'export.

Destinatari. Imprese italiane che vendono prodotti imballati in uno o più Stati UE, direttamente o attraverso distributori e marketplace.

Data di verifica normativa: 28 novembre 2026.
Avvertenza. Guida generale gratuita e non esaustiva per tutti gli Stati. Non è un parere pro veritate, non certifica la conformità aziendale e non sostituisce la verifica del caso concreto. La normativa può cambiare e alcuni obblighi dipendono da categoria, ruolo dell'operatore, mercato e soglie applicabili.

Percorso di lettura · Inquadramento / Adempimenti / Dossier / Controlli finali / Fonti e consulenza

1. Prima verifica: il tuo caso rientra nella filiera?

Prima di svolgere formalità, l'impresa dovrebbe poter rispondere documentalmente ai seguenti interrogativi. Le indicazioni valgono come schema di lavoro, non come presunzioni sulla responsabilità.

- ☐ Catalogare imballaggi di vendita, raggruppamento, trasporto e spedizione, distinguendo il prodotto dall'imballaggio usato nella consegna.
- ☐ Individuare l'operatore che effettua la prima messa a disposizione nel singolo Stato. Distinguere vendita B2B a un intermediario e vendita diretta all'utilizzatore finale.
- ☐ Controllare se la stessa operazione coinvolge anche altre filiere: RAEE, batterie, tessile o plastica monouso.
- ☐ Chiarire il ruolo di fabbricante dell'imballaggio, produttore ai fini EPR e operatore commerciale: non sono sempre coincidenti.

2. Adempimenti da verificare, in ordine operativo

01. Perimetro merceologico

SKU, distinta materiali, peso di ogni componente, imballaggio e-commerce e parti composite; documentare la fonte dei pesi.

02. PPWR e conformità

Valutare i requisiti applicabili alla data di immissione, la documentazione tecnica e la dichiarazione di conformità, distinguendoli dagli obblighi EPR nazionali.

03. Qualifica del produttore

Ricostruire venditore, importatore, destinatario finale, luogo e modalità della prima immissione nel mercato nazionale.

04. Registro EPR

Verificare iscrizione nazionale, tempistiche, numero identificativo, variazioni e cessazione dell'attività.

05. Rappresentante

Accertare se la normativa imponga una nomina nello Stato di destinazione; verificare stato vigente dell'iter COM(2025)982, ancora proposta al 28/11/2026.

06. Adesione al sistema

Identificare il sistema collettivo approvato o l'eventuale alternativa individuale; conservare contratto e certificazioni.

07. Report e contributi

Associare unità, materiali e pesi agli obblighi locali e alla frequenza dichiarativa, senza applicare soglie di altri Stati.

08. Marketplace

Verificare identificativi e documenti richiesti dalla piattaforma; controllare corrispondenza con il registro ufficiale.

09. Contratti

Regolare obblighi informativi del distributore, dati, contributi, rappresentanza e gestione degli errori senza alterare la responsabilità amministrativa inderogabile.

3. Situazioni commerciali: non esiste una risposta unica

Profilo / situazione	Verifica operativa
Francia	Verificare filiera REP, IDU per filiera, eventuale mandatario e distinzione fra imballaggi domestici e professionali; l'ampliamento professionale decorre dal 1/1/2027.
Germania	Per vendite dirette dall'estero all'utilizzatore finale: valutare LUCID, sistema, report e rappresentante secondo le indicazioni ZSVR aggiornate al 12/8/2026.
Paesi Bassi	Verificare con Verpact il regime applicabile e le eccezioni. La soglia generale di 50 tonnellate non vale per tutti i flussi, in particolare alcune tipologie SUP e con deposito.

4. Dossier minimo da predisporre in azienda

Raccogliere e versionare questi elementi in un archivio consultabile da legale, amministrazione, logistica, commerciale e compliance. Indicare sempre chi ha validato ogni dato.

- ☐ Anagrafica delle società, marchi e rapporti infragruppo; identificativi fiscali e indirizzi.
- ☐ Catalogo SKU e pesi verificabili degli imballaggi primari, secondari, terziari e di spedizione.
- ☐ Flussi annuali per Paese, canale, quantitativo, tipologia cliente e marketplace.
- ☐ Contratti distributivi, condizioni di vendita, Incoterms e documenti di trasporto.
- ☐ Registrazioni EPR preesistenti, numeri dei sistemi collettivi e prove di pagamento.
- ☐ Dichiarazioni e report inviati con data, periodo, metodo e fonte dei dati.
- ☐ Schede tecniche e prove pertinenti ai requisiti di imballaggio secondo il PPWR.
- ☐ Deleghe, mandati, corrispondenza con autorità e verifiche degli obblighi nazionali.

5. Sequenza generale valida per più mercati

1. Censire l'export

Elencare i prodotti e i componenti, i Paesi di destinazione, le vendite dirette o tramite importatori, i marketplace e le quantità previste per anno solare.

2. Individuare il soggetto obbligato

Verificare chi effettua la prima messa a disposizione sul mercato nazionale, le condizioni contrattuali e il destinatario finale. Non dedurre la responsabilità dal solo Incoterm.

3. Separare le filiere

Verificare indipendentemente l'EPR sul prodotto, sugli imballaggi e sulle eventuali batterie o componenti AEE. La regolarità CONAI in Italia non sostituisce gli adempimenti esteri.

4. Accertare registro e identificativi

Individuare l'autorità o il registro competente nello Stato di destinazione, le tempistiche di iscrizione e i numeri da comunicare ai partner o alla piattaforma.

5. Verificare rappresentanza e schema EPR

Esaminare se occorre un rappresentante autorizzato o mandatario e se è prescritta adesione a un organismo collettivo oppure un sistema individuale.

6. Ricostruire volumi e dichiarazioni

Disporre di dati attendibili per materiale o categoria, unità e pesi, oltre alle periodicità, ai tracciati di dichiarazione e ai criteri contributivi nazionali.

7. Verificare informazioni e contratti

Controllare etichette, eventuali simboli obbligatori, condizioni dei marketplace e clausole di garanzia, rivalsa, collaborazione e allocazione dei costi.

8. Conservare e aggiornare le prove

Organizzare registrazioni, deleghe, conferme di adesione, dichiarazioni inviate, ricevute, fatture, dati di prodotto e scadenze; aggiornare in caso di nuove linee o Paesi.

6. Segnali d'allarme da risolvere prima di esportare

- ☐ La registrazione CONAI italiana viene considerata sufficiente per la vendita in Francia o Germania.
- ☐ Si usa un peso medio unico per scatole, film, imbottiture e confezioni differenti.
- ☐ Il produttore è identificato automaticamente con chi paga il trasporto o il contributo.
- ☐ Vengono applicate soglie nazionali ad altri Paesi o a filiere con eccezioni.

7. Piano di lavoro interno in 30 giorni

Profilo / situazione	Verifica operativa
Giorni 1-5	Catalogare SKU, categorie, materiali, Paesi, canali commerciali e i soggetti nella catena di distribuzione.
Giorni 6-12	Costruire una matrice prodotti x Paesi x filiere x soggetti obbligati, contrassegnando le voci ancora da verificare.
Giorni 13-20	Controllare obblighi di registrazione, rappresentanza, sistemi EPR, marcature e segnalazioni dei marketplace; chiedere chiarimenti scritti se necessari.
Giorni 21-30	Definire il piano con responsabilità interne, scadenze, prova documentale, aggiornamenti contrattuali e monitoraggio delle modifiche normative.

8. Fonti istituzionali consultate

Riferimenti ufficiali verificati al 28 novembre 2026. Leggere sempre il testo vigente e gli aggiornamenti dell'autorità competente prima di effettuare registrazioni o dichiarazioni.

- PPWR, Regolamento (UE) 2025/40
- Orientamenti della Commissione PPWR, 2026
- ZSVR - Regole tedesche dal 12 agosto 2026
- ADEME - Regimi REP e imballaggi professionali
- Verpact - Dichiarazioni e soglie nei Paesi Bassi
- Procedura legislativa COM(2025)982, ancora in corso

Quando questa guida non basta

Quando il soggetto obbligato, il ruolo dell'importatore, i volumi da dichiarare, il rappresentante o le clausole contrattuali sono incerti, occorre un'analisi mirata, prima di assumere impegni o fare dichiarazioni inesatte. Lo Studio Liguori & Fimiani può svolgere una verifica giuridica dei prodotti, dei Paesi di destinazione e della documentazione, formulando un piano di adempimento e coordinandosi, se necessario, con professionisti locali.

Per richiedere una consulenza personalizzata: descrivi Paesi, prodotti, canali di vendita e principale quesito nel modulo disponibile nella pagina collegata. Il primo contatto non implica l'assunzione dell'incarico; non allegare documenti riservati o dati personali di terzi senza un canale concordato.

https://studioliguorifimiani.com/epr-esportatori-italiani-estero/vademecum-epr-imballaggi-export/

legal@studioliguorifimiani.eu · www.studioliguorifimiani.com

Nota metodologica. Questo documento è uno strumento divulgativo gratuito. Non costituisce attestazione di conformità, non sostituisce la lettura delle fonti ufficiali e non contiene una valutazione completa delle misure nazionali di tutti gli Stati. Le proposte legislative non vanno applicate come diritto vigente.